



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MCIC81600C

DON BOSCO



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Competenze chiave europee 9

Prospettive di sviluppo 11

Altri documenti di rendicontazione 12



Contesto

CONTESTO

Rispetto al dato nazionale di disoccupazione, il nostro Istituto si trova in un territorio che nonostante la crisi economica riesce ad offrire ancora diverse opportunità di lavoro in alcuni settori, soprattutto turistico e artigianale. Il livello socio economico e culturale medio alto delle famiglie degli studenti consente alla scuola di poter contare sulla collaborazione dei genitori per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento degli alunni: difatti le famiglie sono da stimolo e per lo più riescono a seguire a casa i propri figli nello svolgimento dei compiti.

La presenza di numerose etnie espresse dagli alunni stranieri presenti nelle classi consente un approccio interculturale delle discipline e la possibilità di sperimentare la convivenza democratica.

L'alta percentuale di alunni stranieri, talvolta superiore al 25% rende complessa l'azione educativo-didattica: si tratta difatti di predisporre all'interno delle stesse classi numerosi piani e percorsi personalizzati e attività di alfabetizzazione e recupero linguistico che richiedono, per poter attuare progetti efficaci, l'impiego di consistenti risorse economiche difficili da reperire soprattutto dal pubblico. L'elevata mobilità (trasferimenti, nuovi arrivi ecc) degli alunni stranieri rende difficoltoso talvolta cogliere anche gli esiti degli interventi messi in campo.

Gli accordi di rete per progetti di sperimentazione ed innovazione scolastica permettono un confronto costruttivo e di riflessione con altri Istituti della regione e del territorio nazionale per pianificare progetti di sviluppo professionale, di ricerca azione e di miglioramento.

La progettualità integrata con il territorio è in percentuale ad un livello alto rispetto al resto degli istituti della regione che aderiscono al Centro studi AU.MI.RE. Difatti il regime di autonomia scolastica prevede il pieno inserimento della scuola nel territorio in cui si trova ad operare. In particolare per il nostro Istituto si segnalano collaborazioni con i servizi sanitari per attività legate all'educazione alla salute e di prevenzione, all'integrazione di alunni diversamente abili o con difficoltà linguistiche, motorie e che presentano disturbi specifici di apprendimento (D.S.A) ,in accordo con l' Ente locale, i docenti e i genitori.

I rapporti tra l'Istituzione scolastica e gli Enti locali territoriali, quali il Comune, l' Ambito Territoriale Sociale di riferimento, il Centro per l'impiego, la Provincia e la Regione sono improntati alla massima collaborazione, allo scopo di promuovere un impiego efficace ed integrato delle risorse umane che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole: personale per assistenza agli alunni in difficoltà, personale in mobilità (LSU), assistenti sociali ed altre figure professionali; per realizzare un impiego efficace ed



integrato delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione delle scuole; per promuovere un uso integrato delle strutture scolastiche anche al di fuori degli orari di lezione per attività sportive e culturali di interesse generale.

L' Istituzione scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le Associazioni culturali, musicali e di volontariato del territorio allo scopo di mettere a disposizione degli alunni proposte formative sempre più efficaci, di stimolare la conoscenza, la valorizzazione del patrimonio culturale, di sollecitare l'espressività e la solidarietà.

L' Istituzione scolastica collabora anche con soggetti privati e realtà economiche presenti nel territorio per iniziative congiunte di valore formativo.

RISORSE

L'Istituto Comprensivo, dopo gli eventi sismici di ottobre 2016, attualmente è composto da tre edifici ma non come in origine. Si trova infatti ad operare con due plessi dislocati in altre sedi di emergenza: la scuola Primaria "Don Bosco" è organizzata nell' Edificio '815 nella zona Est di Tolentino poiché la precedente sede nel centro storico deve essere oggetto di ristrutturazione; i plessi dell'Infanzia e Primaria, "G. Bezzi" sono stati ospitati nel plesso "A. Grandi" in attesa di una nuova sede da costruire ex novo. In questo contesto vengono a mancare vari laboratori, biblioteche, palestre, aula magna e aule con attrezzature tecnologiche. Valutata la carenza di spazi il plesso A.Grandi è stato oggetto di lavori di ampliamento, da parte dell'Amministrazione comunale, per permettere dall'anno scolastico 2019/2020 almeno lo svolgimento di attività didattiche in aule più adeguate.

Dopo il lock down per emergenza epidemiologica da COVID-19 nell'a.s. 2019/20, prima della riapertura dell'anno scolastico 2020/2021 tutti i plessi dell'Istituto hanno subito una riorganizzazione in base alle direttive Ministeriali, al fine di contenere la diffusione della pandemia. Sono stati quindi recuperati e predisposti nuovi spazi per permettere uno svolgimento delle attività in sicurezza.

Per quanto riguarda le risorse, in termini di personale, per la scuola dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2021/22, è stata richiesta e ottenuta una docente di potenziamento che ruotando sulle quattro classi dei 3 e 4 anni, permette di svolgere la didattica curricolare suddividendo i gruppi sezione in piccoli gruppi, che operano in spazi diversi. Tale organizzazione garantisce una maggiore prevenzione da contagio.

La scelta di utilizzare il registro elettronico sia all'Infanzia, alla Primaria e alla Secondaria di I grado ha portato a dotare tutte le aule di computer portatili. La scuola dell'Infanzia è provvista di una LIM trasportabile con ruote. Nella scuola secondaria di I grado è presente una LIM in ogni classe, oltre ad un laboratorio STEM ben attrezzato. In ciascuna scuola primaria sono presenti diverse LIM e postazioni informatizzate. Le risorse disponibili sono programmate con oculatazza per rispondere ai bisogni dell'utenza e per garantire un servizio di qualità.

Un vincolo importante risulta essere la mancanza di fondi specifici per la manutenzione delle attrezzature, tecnologiche e non. Quest'anno però per sopperire in parte al problema è stato assegnato



alla segreteria del nostro Istituto un tecnico di laboratorio. Le risorse, rispetto alle numerose attività progettuali avviate, sia di tipo curricolare che extracurricolari, sono piuttosto esigue e composte in buona parte di contributi volontari delle famiglie degli alunni o di fondi non vincolati a disposizione. Data la situazione economico-finanziaria che sta attraversando il nostro Paese, la disponibilità di queste entrate è sempre più incerta: questo è un grande vincolo per l'ampliamento dell'offerta formativa che si basa quasi esclusivamente su tale supporto.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in Italiano e Matematica nel passaggio dalla Primaria alla Sec. di I grado

Traguardo

Aumentare del 5-10% la percentuale degli alunni che mantengono l'8 in Italiano e Matematica nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di I grado

Attività svolte

Le attività pianificate e svolte durante il triennio per far fronte a questa priorità e colmare la mancanza di un protocollo unico di valutazione da condividere tra i due ordini di scuola, per la definizione dei criteri, per la valutazione delle performance degli alunni nelle varie discipline e per la valutazione degli esiti e delle competenze, sono state diverse, collegate ai diversi obiettivi di processo. Le attività, vista l'emergenza pandemica, si sono svolte ugualmente, in presenza e/o on line (con la DaD o la DDI) e online periodo di chiusura della scuola o di quarantena delle classi e vengono di seguito elencate:
AREA OBIETTIVO DI PROCESSO "CURRICOLO E PROGETTAZIONE"

- Costruzione di prove oggettive di profitto e rubriche di valutazione condivise per il controllo degli esiti degli alunni in Italiano e Matematica. I docenti delle due discipline dei due ordini di scuola sono stati impegnati nella:

1. Costruzione per ogni bimestre, negli a.s. 2019/20 e 2020/21, di prove oggettive comuni e protocollo di valutazione, tra docenti di classi parallele. Nell'a.s. 2021/22 le suddette prove condivise hanno avuto cadenza quadrimestrale. Questa variazione è stata scelta per il differente metodo valutativo attuato nella scuola Primaria, secondo la nuova normativa, che non permetteva più un confronto oggettivo e lineare tra gli esiti degli alunni di Primaria (valutati per livelli) e quelli degli studenti della Sec. di I grado (valutati su basi decimali). Il compromesso è stato quello di effettuare le sole due prove valutandole anche alla Primaria su base decimale per portare a termine quanto previsto dalle attività del PDM, anche per questa ultima annualità.

2. Somministrazione agli alunni delle prove comuni di verifica degli apprendimenti.

3. Compilazione della tabella raccogli dati dei risultati delle prove

4. Somministrazione della prova di ingresso a settembre/ottobre agli alunni della scuola Sec. di I grado

5. Costruzione di prove oggettive comuni strutturate per gli anni ponte V Primaria in uscita e futura classe I in entrata alla Sec. e realizzazione della relativa griglia contenente i criteri di valutazione oggettivi condivisi

6. Condivisione di Rubriche di valutazione disciplinare di Italiano e matematica per classe parallele
AREA OBIETTIVO DI PROCESSO "AMBIENTE DI APPRENDIMENTO" per favorire la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale:

- i docenti hanno svolto laboratori di lingua Italiana e matematica, lasciando spazio alla didattica innovativa, collaborativa ed inclusiva, per almeno 2 ore a settimana nella Primaria e 4 ore alla Sec di I grado.

AREA OBIETTIVO DI PROCESSO "INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE"

- sono stati organizzati moduli laboratoriali con gruppi di recupero e potenziamento per le discipline di Italiano e Matematica e la Settimana Culturale con intere giornate dedicate al recupero e potenziamento, organizzate per gruppi di livello o classi parallele.



Risultati raggiunti

Il percorso pianificato per il miglioramento degli esiti degli alunni ha evidenziato diversi aspetti positivi:

- I docenti si sono arricchiti a livello professionale attraverso l'opportunità di confronto tra colleghi, concordando e pianificando negli incontri di dipartimento prove di verifica e relativi protocolli unici di valutazione, per elaborare documenti indispensabili per una valutazione più oggettiva negli esiti degli alunni, che aiutino a diminuire il divario tra un ordine di scuola e l'altro.
- I laboratori di recupero e potenziamento pianificati per classi parallele e/o per livelli hanno permesso di sostenere gli alunni nelle loro potenzialità.

- Le modalità di approccio negli alunni, le prove condivise proposte e l'utilizzo degli stessi parametri di valutazione hanno permesso di lavorare collegialmente e supportarsi a vicenda.

In questo triennio di attuazione delle attività del PDM ci sono stati dei miglioramenti negli esiti degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Come possiamo vedere nelle tabelle di monitoraggio del NIV inserite come evidenze:

- nell'anno 2020 /21 sono aumentati gli 8 in italiano alla Sec di I grado del 20,29% ed è diminuito il divario di 3,05 punti percentuali tra gli alunni di V in uscita con voto 8 rispetto agli stessi alunni dalla classe terza secondaria.

- Nell'ultima annualità sempre in italiano rimane costante il divario e anche i punti percentuali degli alunni in uscita di V e III media. Rispetto alla prima triennalità (2016/2019) con l'attuazione del PDM, nella prima annualità (19-20) il divario tra V primaria e III secondaria in italiano è sceso di 10,98 punti percentuali. Nella seconda annualità (20-21) è sceso di ulteriori 3 punti percentuale e nella terza (21/22) è rimasto costante.

In Matematica:

- Il divario nella prima annualità (19/20) è sceso di 13,71 punti percentuali. Nella seconda annualità (20/21) è rimasto costante. Mentre nella terza annualità (21/22) il divario tra V primaria e III secondaria è aumentato del 9,93% , tenendo conto della situazione di emergenza e delle conseguenti e nuove modalità attuate nella didattica era comunque prevedibile un riscontro in parte negativo nel confronto degli esiti. Ciò nonostante, dal monitoraggio finale degli esiti, si può evidenziare che la diminuzione del distacco del 5% previsto è stato comunque raggiunto. Essendo rientrata l'emergenza sanitaria si sta lavorando costantemente per ottenere ulteriori miglioramenti con le attività del PDM entrate a regime. Si può dedurre che la pianificazione per dipartimenti e classi parallele di griglie di valutazione comuni permette una valutazione oggettiva uguale per tutti. Con l'attuazione del PDM si è dato avvio ad una buona pratica di elaborazione di documenti docimologici che ci permettono di unificare con il tempo la modalità di valutare gli esiti degli alunni e colmare il divario che a volte si presenta, sia da un'ordine all'altro di scuola che da docente a docente.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeMigliorareirisultatiscolasticiinItalianoeMatematica.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Traguardo



Migliorare a fine ciclo il livello delle competenze degli alunni nella comunicazione in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnologica

Aumentare del 5-10% la percentuale degli alunni che conseguono il livello B Intermedio nelle competenze in lingua italiana e nell'area logico-matematica-tecnica.

Attività svolte

Le attività pianificate e collegate ai diversi obiettivi di processo, nonostante l'emergenza pandemica, si sono svolte ugualmente subendo però degli aggiustamenti organizzativi in relazione ai tempi di attuazione e alle modalità operative, poiché non sempre si potevano proporre in presenza. Si elenca di seguito il piano di lavoro svolto:

- I docenti dei diversi ordini di scuola hanno partecipato a diversi incontri di formazione e aggiornamento per il proprio sviluppo professionale relativo alla didattica e valutazione delle competenze e a specifici percorsi di formazioni e aggiornamento laboratoriali relativi a: "Tecnologie e approcci innovativi" coerenti con le azioni previste dal "Piano Nazionale Scuola Digitale", specificatamente sull'utilizzo di "Google suite"
- Gli Animatori digitali e il Team digitale hanno stimolato e supportato i docenti all'utilizzo di metodologie innovative, favorendo la diffusione e lo sviluppo di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale e migliorando l'ambiente di apprendimento
- I docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria con particolare attenzione a quelli delle discipline di Italiano, matematica – scienze e tecnologia, con incontri di dipartimento disciplinare hanno elaborato la progettazione curricolari disciplinare e interdisciplinari.
- I docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado hanno pianificato e proposto agli alunni: Compiti autentici e di realtà per classi parallele, disciplinare o interdisciplinare nel I e nel II quadrimestre e compilato le relative griglia di prestazione per ogni singolo alunno; elaborato per classi e discipline parallele le Rubriche di valutazione delle competenze; pianificato in linea con il progetto "La settimana culturale" le attività di recupero e consolidamento delle competenze per classi parallele e di livello
- Le Funzioni strumentali al PTOF e ai Progetti in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i Progetti d'Istituto "La settimana culturale" e "Competenti e Consapevoli" hanno organizzato moduli laboratori, gruppi per il recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline di Italiano – matematica – tecnologia. Il numero degli alunni, partecipanti ai laboratori extracurricolari e per gruppo di livello, è stato definito attraverso un'indagine relativa a esiti e competenze raggiunti dagli alunni nell'anno scolastico precedente, nonché ai risultati nelle varie classi al termine del I quadrimestre e alle adesioni effettive pervenute.
- La Funzione strumentale al PTOF in collaborazione con il gruppo di lavoro Autovalutazione a fine percorso delle attività proposte e dei laboratori di recupero e potenziamento hanno raccolto tutta la documentazione ed effettuato un monitoraggio dei risultati conseguiti dagli alunni sia negli esiti che nel profilo delle competenze, per verificarne gli effettivi miglioramenti.

Risultati raggiunti

Il 100% dei docenti utilizzano ormai documenti docimologici comuni che attraverso parametri condivisi di valutazione delle competenze, permette di individuare le criticità per intervenire con un recupero mirato. Gli alunni, di tutti gli ordini di scuola, con le prove comuni dei Compiti di Realtà stanno acquisendo la capacità di applicare a contesti reali le conoscenze e abilità apprese nelle singole discipline e aumentare le competenze soprattutto nella comunicazione in lingua Italiana e logico - matematica e tecnologica. Gli studenti che avevano difficoltà evidenti in Italiano, matematica e Inglese, partecipando alle attività specifiche di recupero hanno migliorato in parte gli esiti e imparato ad impegnarsi nello svolgimento delle proposte didattiche.

Si elencano di seguito i miglioramenti osservati nel monitorare i dati dei livelli di Competenze Europee raggiunti dagli studenti suddivisi per ordine di scuola:

"Comunicazione nella madre lingua o lingua di Istruzione"
Scuola Primaria:



- nell'a.s. 2020/21 si evidenzia un aumento percentuale dello 0,24% di alunni con livello B intermedio e del 4,44% con livello A Avanzato; nell'a.s. 2021/2022 il livello B intermedio sale dell' 11,72%.

Nella Secondaria di I grado:

- nell'a.s. 2019/20 si rileva una diminuzione di studenti con livello Avanzato (9,50%) e Intermedio (3,85%), e un aumento nel livello base (6,45%) e iniziale (6,90%); nell'a.s. 2020/21 il livello B intermedio cresce notevolmente al 58,44%, il dato confrontato con gli anni precedenti mostra un distacco in positivo del 22,19% rispetto all'a.s. 2018/2019 e del 26,04% rispetto all'a.s. 2019/2020; nell'a.s. 2021/2022 il livello intermedio scende rispetto all'anno prima dell'11,87%, ma ha comunque un distacco in positivo del 14,17% rispetto all'a.s. 2019/2020. Da precisare che negli ultimi due anni sono aumentati gli alunni classificati nel Livello A Avanzato e diminuiti sia quelli con livello D Iniziale che C Base. "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia":

Scuola Primaria:

- nell'a.s. 2019/20 il 41,89% di alunni è classificato nel livello B intermedio; nell'a.s. 2020/21 vi è una diminuzione degli stessi del 6,37%, ma un aumento dell'8,54% di alunni con livello A Avanzato; nel 2021/2022 il livello B intermedio cresce di nuovo del 3,23% solo dello 0,79% anche il livello Avanzato e diminuisce anche qui i primi due livelli iniziale e base.

Scuola Secondaria di I grado

- nell'a.s. 2019/20 pur essendo sceso del 6,36% il livello B intermedio è poi continuato a crescere nei due anni successivi con un distacco del 11,37% in positivo nell'a.s. 2021/2022 dove si sottolinea una diminuzione del 17,06% degli alunni collocati nel livello D Iniziale rispetto all'a.s. 2019/2020.

La proposta da parte dei docenti di "Compiti di realtà" agli alunni è diventata ormai una buona pratica dell'Istituto.

Il Traguardo di aumentare il numero degli alunni con livello intermedio è stato raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeesitiCompetenzeITeMate.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare negli alunni la competenza chiave di imparare ad imparare sviluppando altresì le competenze sociali e civiche

Traguardo

Aumentare del 5/10% la percentuale degli alunni che in uscita dalla scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto conseguono il livello B intermedio nelle competenze Imparare ad Imparare e Sociali e Civiche.

Attività svolte

Con il progetto "Imparare ad Imparare" è stato attuato dai docenti un percorso funzionale al raggiungimento degli obiettivi di processo previsti, per favorire attraverso lezioni teoriche e laboratoriali e interventi di esperti interni ed esterni la capacità degli alunni di sapersi orientare consapevolmente nella scelta del percorso di studi futuro e quindi sviluppare la specifica competenza. Il percorso con lo scopo di accrescere negli alunni la consapevolezza di sé, dei propri interessi, attitudini, abilità ed aspirazioni, per sviluppare la capacità di fare scelte mature e ponderate per il proprio futuro, confacenti non solo alle proprie aspettative, ma anche alle proprie capacità si è svolto con gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, con specifiche attività suddivise in base alla fascia di età

CLASSI I:

I Quadrimestre

- Lettura brani relativi a esperienze di vita di personaggi famosi che si sono distinti in vari ambiti, scientifico, tecnologico ecc., per indurre gli alunni alla riflessione sul percorso di scelta che molto spesso parte dai propri sogni e aspirazioni.

II Quadrimestre

- Somministrazione di un questionario a risposte aperte per riflettere sui loro principali interessi.

CLASSI II:

I Quadrimestre

- Avvio al Diario di Bordo - una sorta di iter introspettivo, compilato attraverso domande guida sia in merito a considerazioni personali su esperienze scolastiche ed extrascolastiche che sono risultate particolarmente incisive o motivanti, che al percorso di scelta della scuola superiore.

- Lettura dei propri elaborati per riuscire, attraverso il confronto e la condivisione con compagni e insegnante, ad acquisire maggiore consapevolezza e capacità di scelta.

Nel corso dell'anno scolastico

- Partecipazione a incontri con persone (principalmente legate al nostro territorio) che si sono distinte in vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, artistico, sportivo...) che raccontano la loro esperienza di vita e professionale mettendo in risalto come il percorso di studi abbia inciso sulla loro professione.

Fine II Quadrimestre

- Test psicoattitudinale.

CLASSI III:

I Quadrimestre

- Fine diario di bordo e considerazioni finali in vista della scelta della scuola superiore.
- Incontri con docenti e studenti degli istituti superiori (stage organizzati dalla scuola).
- Test psicoattitudinali

Nel corso dell'anno

- Partecipazione a incontri con persone (principalmente legate al nostro territorio) che si sono distinte in vari ambiti disciplinari (scientifico, umanistico, artistico, sportivo...) che raccontano la loro esperienza di vita e professionale mettendo in risalto come il percorso di studi abbia inciso sulla loro professione.

Risultati raggiunti

Le attività pianificate hanno permesso agli alunni di raggiungere in parte i seguenti risultati:

- Assumere sempre maggiore consapevolezza di sé avviandosi a costruire un progetto di vita
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle



- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse
 - Imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle per porsi obiettivi non immediati e perseguirli
 - Promuovere quel primario senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro
 - Acquisire ed interpretare l'informazione.
 - Promuovere competenze ampie e trasversali
 - Aumentato la percentuale degli alunni che conseguono il livello B intermedio nella competenza europea Imparare ad imparare e la Competenza "Sociale e civica", diminuita ma pur sempre con un distacco positivo rispetto al I anno di attuazione del PDM
- Dal monitoraggio effettuato è emerso infatti quanto segue rispetto alle specifiche Competenze Europee: "Imparare ad Imparare"
- a.s. 2018/2019 si parte con il 20% degli alunni collocati nel livello Iniziale il 30% in quello base (30%)
 - a.s 2019/2020 si riesce a diminuire del 3,10% gli alunni collocati nel livello iniziale, diminuisce dell'1,05 il livello intermedio ma aumenta di 1,71% il livello A Avanzato
 - a.s 2020/2021 il numero degli alunni collocati nel livello iniziale diminuiscono è del 13,51 rispetto al 2018/2019 e del 10,41% rispetto al 2019/2020
 - a.s. 2021/2022 il numero di studenti collocati nel livello iniziale e base continuano a diminuire e aumentano del 6,32% nel livello intermedio e dello 0,23% nel livello avanzato
- "Sociale e Civica"
- a.s. 2018/2019 si parte con il 22,50% degli alunni collocati nel livello Iniziale e il 12,50% in quello base
 - a.s 2019/2020 aumenta ancora del 12,71% il numero degli alunni che hanno conseguito il livello iniziale, inizia diminuire il livello base, ma nel contempo diminuisce anche il livello intermedio e alto
 - a.s 2020/2021 il numero degli alunni collocati nel livello iniziale diminuiscono del 4,7% rispetto al 2018/2019 e di ulteriori 4,7 punti percentuali rispetto al 2019/2020; aumentano coloro che conseguono il livello intermedio del 6,94% rispetto all'a.s. 2018/2019 e del 13,94% rispetto al 2019/2020, la percentuale aumenta anche nel livello avanzato.
 - a.s. 2021/2022 gli alunni posizionati nel livello iniziale e base continuano a diminuire rispetto all' a.s. 2019/2020 e aumenta del 5,83% quelli nel livello intermedio e del 16% quelli del livello avanzato. In rapporto invece all'a.s. 2020/2021 continuano a diminuire gli studenti con livello iniziale del 7,80%, aumentano quelli con il livello base del 10,56%, diminuisce dell'8,11% coloro che hanno un livello Intermedio, ma aumenta del 6,5% quelli con livello avanzato.
- Si allegano per chiarezza: le evidenze delle attività svolte e dei risultati raggiunti e il monitoraggio dei risultati raggiunti nelle competenze Europee "Imparare ad Impara" e Social e Civica"

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeesitiCompetenzeEuropee.pdf



Prospettive di sviluppo

Per il triennio futuro 2022/2025, come specificato anche nel R.A.V., sono state individuate nuove Priorità. Con il monitoraggio e la rendicontazione sociale del PDM relativo al triennio precedente 2019/2022 si mette in evidenza il raggiungimento dei traguardi che erano stati previsti per il miglioramento degli esiti con l'applicazione del PDM, i risultati sono buoni, sia per la crescita professionale dei docenti che per il miglioramento negli esiti degli alunni.

In particolare nel nuovo triennio si intende lavorare su alcune priorità strategiche che rappresentano attualmente la risposta ad alcune delle criticità individuate:

Nei Risultati delle prove standardizzate Nazionali:

1. Migliorare gli esiti degli studenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, soprattutto degli alunni collocati nei livelli 1 e 2.
2. Migliorare gli esiti degli studenti dei due ordini di scuola nelle prove standardizzate di Inglese Reading e Listening. Precisamente degli studenti della Primaria collocati nella fascia PreA1 e degli studenti della Secondaria collocati nella Fascia PreA1 e A1.

Nelle Competenze Chiave Europee:

3. Migliorare le Competenze digitali per sviluppare nel contempo lo Spirito di imprenditorialità negli alunni delle classi V e negli studenti della scuola Secondaria di I grado.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Format per l'elaborazione del Compito di realtà , per il recupero e la valutazione.